

# Problematiche di benessere – Tabella vacche da latte

## Benessere fisico

| Questione relativa al benessere                          | Problema  | Soluzione   |
|--|---|---|
| Razze selezionate per una produzione di latte abbondante | La selezione può avere conseguenze sull'incidenza di zoppie e mastiti, sulla fertilità, sul grasso corporeo, sull'insorgenza di malattie metaboliche e sull'espressione di determinati comportamenti<br><br>Dimensioni corporee e della mammella maggiori | Nelle strategie di selezione, includere parametri che riguardino il benessere. Le modalità di alimentazione e gestione devono adattarsi alla razza allevata<br><br>Adattare la conformazione dell'allevamento alle dimensioni degli animali: spazio, lunghezza delle cuccette, larghezza dei passaggi   |
| Zoppia   | Incidenza media: 40-50%<br><br>Condizioni inadeguate, in particolare pavimentazione in cemento<br><br>Condizioni inadeguate dei corridoi d'accesso al pascolo<br><br>Le vacche non si coricano, per paura degli individui più aggressivi                  | Accesso giornaliero al pascolo<br><br>Pavimentazioni non sdruciolevoli e non fessurate (per es. in gomma) senza sporgenze<br><br>Evitare pietre vive e cemento. Prediligere posti ben soleggiati, in modo che i corridoi restino asciutti<br><br>Non mischiare i gruppi durante la stabulazione invernale; spazio a sufficienza e passaggi larghi |
| Mastiti  | Incidenza media: 35-70 casi ogni 100 vacche.<br>Terapia di routine su vacche asciutte (profilassi antibiotica)  | Igiene alta (sia nella sala di mungitura sia nella zona di stabulazione, come le cuccette)  |
| Fertilità  | Numero medio lattazioni 2,2-3,9, dopo le quali subentra spesso l'infertilità  | Selezionare la razza secondo tratti genetici multipli, inclusa la fertilità, e non solo per un'alta produzione di latte; incroci di razze   |
| Grasso corporeo  | Vacche magre o sovrappeso (Punteggi < 2 o > 4)  | Calibrare l'alimentazione a seconda della fase di lattazione. Controllare spesso le condizioni corporee della mandria in tutte le fasi della produzione (punteggio ideale 2,5-3 in asciutta e al parto) e modificare di conseguenza modalità e tipo di alimentazione  |
| Malattie metaboliche                                     | Ipocalcemia, chetosi, laminite, acidosi, spostamento dell'abomaso, steatosi epatica (fegato grasso)   | Equilibrio fra fibre, concentrati, resa lattiera potenziale. Accesso al pascolo e percentuale sufficiente di foraggio nell'alimentazione (> 60%)  |

|                      |  |  |
|----------------------|--|--|
| Accesso all'acqua    | Impedito dagli individui aggressivi  | Abbeveratoi sparsi e spazio sufficiente per l'accesso  |
| Comfort delle vacche | <p>Temperature fuori dal range ottimale per il benessere: per es. calore eccessivo (&gt; 23 °C)</p> <p>Esposizione agli agenti atmosferici</p> <p>Stabulazione inadeguata: lettiera, dimensioni della cuccetta e densità di allevamento</p> <p>Parti cesarei</p> | <p>Ventilazione adeguata negli allevamenti al coperto e doccette. Ombra e riparo all'aperto. Scegliere le razze più adatte all'ambiente di produzione</p> <p>Possibilità di trovare riparo coperto</p> <p>Recinti puliti, ricoperti da una lettiera profonda di paglia. In caso di cuccette, assicurarsi che le dimensioni siano tali da prevenire lesioni alle zampe o il decubito nelle feci e da consentire il decubito laterale e spazio sufficiente per alzarsi; substrato pulito e comodo (la sabbia è la scelta migliore; in caso di tappetini in gomma, è necessaria anche una lettiera di paglia o di segatura); numero delle cuccette maggiore di quello delle vacche (minimo il 5% in più, preferibilmente 20%)</p> <p>Ricorrere a razze (o incroci) in grado di partorire senza assistenza</p> |
| Trasporto            | <p>Individui non adatti al trasporto</p> <p>Durata del viaggio</p> <p>Carico / scarico</p>   | <p>Gli animali vanno visitati prima del viaggio, per controllare che non abbiano lesioni o malattie, che siano in grado di reggersi in piedi e che le loro condizioni corporee siano adeguate</p> <p>Allevare l'animale vicino al luogo di nascita e usare un macello vicino all'allevamento. Ridurre la durata del viaggio (&lt; 8 ore incluso carico e scarico). Durante il trasporto, spazio e altezza sufficienti per corpo e testa, acqua, ambiente ventilato e buone condizioni di guida; evitare strade accidentate e tortuose; non frenare o accelerare bruscamente</p> <p>Passerella non sdruciolevole, con pendenza minima (&lt; 20°)</p>  |
| Visite veterinarie   | Malattie e problemi di salute, se diagnosticati in tempo, si possono curare meglio   | Sviluppare una strategia per il monitoraggio di malattie e indicatori di benessere; stabilire obiettivi e azioni per ridurre l'incidenza di problemi di salute, visite giornaliere (anche due volte al giorno per gli animali in difficoltà); audit indipendenti   |

**Benessere mentale**

| Questione relativa al benessere           | Problema  | Soluzione  |
|---|---|--|
| Limitazioni fisiche e fisiologiche        | Posta fissa   | Sviluppare una legislazione che la metta al bando in UE e nel resto del mondo  |
|   | Disponibilità di spazio inadeguata  | Spazio sufficiente per la stabulazione (> 8,6 m <sup>2</sup> /vacca, idealmente > 10 m <sup>2</sup> ), calcolato in funzione del peso degli animali; spazio all'aperto (max. 2 vacche ogni mezzo ettaro o una densità tale da non danneggiare il terreno)  |
|   | Stanchezza  | Razze multifunzionali. Alimentazione adeguata, visite veterinarie, tempi di decubito sufficienti ed esposizione a luce naturale diurna   |
| Rapporto con l'uomo                       | Comportamento di fuga in caso di presenza umana   | Le interazioni con l'uomo devono essere positive (per es. manovre pacate e carezze). Formazione del personale su come gestire gli animali (con un registro per tenerne traccia).   |
| Gruppi stabili                            | Rottura di gruppi sociali duraturi e complessi  | Tenere gli animali in gruppi stabili (max. 50 per gruppo, di dimensioni ed età simili, eccetto i gruppi vacca/vitello). Raggruppare a seconda della produzione potenziale di latte   |
|   | Isolamento sociale dei maschi   | Tenere insieme i maschi imparentati; mischiare i maschi con altri individui, per es. le femmine in asciutta  |
| Mutilazioni (fonte di dolore e di stress) | Cauterizzazione degli abbozzi cornei, taglio delle corna già spuntate, taglio della coda                      | Prediligere razze senza corna. Evitare mutilazioni di routine; se necessario, ricorrere ad anestesia e analgesici, in presenza di un veterinario e con misure di contenimento che non inducano eccessivo stress  |
| Movimentazione degli animali              | Le procedure di allevamento e gli spostamenti causano stress  | Rinforzo positivo, ad es. abituare l'animale a situazioni nuove premiandolo con del cibo; si raccomandano sistemi di movimentazione che inducano poco stress, come percorsi curvilinei, delimitati da transenne alte   |
|   | Manovre stressanti durante il trasporto, l'accesso al macello e la macellazione possono anche causare lesioni | Ricorrere a un sistema di gestione degli animali efficiente per ridurre lo stress al minimo e sfruttare il comportamento naturale per favorire movimenti delicati, per es. usando percorsi curvilinei; evitare forti contrasti di luce e fonti di distrazione, non invadere la zona di fuga degli animali e non fare ricorso a pungoli elettrici |
| Trasporto                                 | Stress, mescolamento dei gruppi sociali   | Non mischiare animali provenienti da gruppi sociali diversi; ridurre al minimo la durata del viaggio; usare strutture vicine   |
| Mercati del bestiame                      | Stress, durata eccessiva del trasporto  | Evitare i mercati del bestiame; vendita diretta  |
| Macellazione                              | Stordimento inefficace  | Verificare sempre se l'efficacia dello stordimento   |
|   | Operazioni di macellazione  | Intervallo minimo tra stordimento e macellazione (< 60 sec); incisione nella fossa giugulare, in direzione del torace. Sottoporsi a frequenti controlli esterni; videosorveglianza; disporre di personale qualificato e garantire il controllo di tecnici specializzati in benessere animale su tutte le fasi della lavorazione                  |

**Comportamenti naturali**

| Questione relativa al benessere                        | Problema  | Soluzione  |
|--|---|--|
| Espressione limitata di comportamenti specie-specifici | Foraggiamento, pascolo, attività fisica, comportamento sociale limitati. Per es. i bovini non si puliscono il mantello, non si coricano accanto agli esemplari con cui hanno più confidenza, non evitano gli aggressori, non si sollevano con naturalezza dalla posizione coricata, non si coricano lateralmente né secondo la direzione nord-sud | Accesso al pascolo: nella stagione appropriata, tutti gli animali devono avere accesso al pascolo. Se è necessaria la stabulazione al chiuso nei mesi invernali, assicurare l'accesso a un'area esterna (preferibilmente di pascolo) |
|  | Scarsa alternanza aperto/chiuso   | Consentire all'animale di spostarsi liberamente all'aperto, perché la routine si possa adattare alle temperature   |
|  | Mancanza di spazio per i reparti funzionali al coperto  | Le poste fisse e le cuccette offrono meno spazio dei recinti con lettiera e del pascolo. Spazio sufficiente e area di riposo dotata di pascolo per consentire il decubito e il foraggiamento sincronizzati                           |
|  | Incapacità di esprimere il comportamento materno (allontanamento precoce del vitello)   | Tenere il vitello con la madre fino allo svezzamento naturale (produzione di latte limitata)   |
|  | Incapacità di pulirsi il mantello   | Spazzole al chiuso, alberi nelle aree esterne  |
|  | Inseminazione artificiale (operazione mediamente stressante)  | Se possibile, fare ricorso all'inseminazione naturale  |
| Comportamenti anomali                                  | L'animale rumina in posizione stazionaria, non si corica dopo aver mangiato   | Spazio sufficiente per il decubito al coperto  |